



CITTÀ DI TORINO

ORDINE DEL GIORNO N. 9

Approvato dal Consiglio Comunale in data 29 ottobre 2018

OGGETTO: PERCORSI DI FORMAZIONE E PROGETTI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA CON SOSTEGNO AL REDDITO RIVOLTI A SOGGETTI DEBOLI NEI COMPENSORI DI ERP. PROTOCOLLO INTESA FRA ATC DEL PIEMONTE CENTRALE, COMUNE DI TORINO, ASL TO ED ENAIP CON RISORSE PPU.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- nel mese di giugno 2015 si istituiva un gruppo di lavoro costituito da tecnici ATC, Comune di Settimo, ASL TO 4 ed ENAIP volto ad individuare eventuali azioni di sostegno per utenti disoccupati ed inoccupati con percorsi di formazione finalizzati all'occupazione con sostegno al reddito, con particolare riferimento ai soggetti in condizione di fragilità;
- il gruppo di lavoro così costituito elaborava un progetto sperimentale, coinvolgendo soggetti vulnerabili e a rischio discriminazione attraverso l'individuazione di "piccoli" interventi di manutenzione (piccoli sgomberi parti comuni, pulizia androni, raccolta foglie, sostituzione vetri rotti, piccola riparazione di serramenti parti comuni, interventi di tinteggiatura senza trabattello, manutenzione infrastrutture, eccetera) sui compensori di edilizia residenziale pubblica di corso Piemonte/via Foglizzo, compensori gestiti da ATC, di proprietà della Città di Torino;
- in tale progettualità il Comune di Settimo si impegnava ad attivare almeno un gruppo di cinque lavoratori, inseriti in un progetto di lavoro accessorio della durata di 170 ore eventualmente replicabile, a individuare i partecipanti alla cabina di regia e a svolgere la necessaria attività di informazione sul territorio;
- l'ATC del Piemonte Centrale si impegnava ad individuare gli interventi da realizzare nelle parti comuni e ad ospitare presso le proprie strutture una persona inserita attraverso una borsa lavoro dell'ASL TO 4;
- l'ASL TO 4 si impegnava ad attivare un tirocinio presso ATC con borsa lavoro per la persona inserita nel ruolo supervisore operativo del gruppo di lavoro degli utenti e a definire un percorso di valutazione dell'impatto sulla salute delle persone inserite nel

- progetto;
- l'ENAIIP si impegnava ad accompagnare il percorso sostenendo con interventi formativi le necessità che emergeranno durante l'iniziativa;
 - in data 30 novembre 2015 l'ATC del Piemonte Centrale con deliberazione C.d.A. n. 130/1189 mecc. 2015-204 deliberava:
 - mandato per la sottoscrizione del Protocollo tra le parti come da allegato alla delibera n. 130/1189;
 - mandato a successivi provvedimenti dirigenziali per ospitare un tirocinio formativo presso le proprie strutture di una persona inserita attraverso una borsa lavoro dell'ASL TO 4;
 - mandato a successivi provvedimenti dirigenziali a provvedere a fornire i materiali necessari agli interventi, gli accessori per la sicurezza ed ogni altro strumento logistico ritenuto necessario per il raggiungimento degli obiettivi;

CONSIDERATO CHE

- il fabbisogno sui complessi di edilizia sociale pubblica per le opere di manutenzione ordinaria e i piccoli interventi in essere sono una realtà a cui l'ente fa sempre più fatica a rispondere con le risorse economiche residue a disposizione;
- il ceto sociale delle famiglie che abitano i quartieri di periferia e i complessi di edilizia sociale pubblica, sono tra coloro che maggiormente stanno pagando le conseguenze della crisi economica e dei problemi occupazionali, come ci dimostra il dato sempre crescente sulle morosità;
- in data 4 aprile 2017 una deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2017 01226/023), oggetto: "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità POR 2014-2020", indicava da parte della Città di Torino, oltre all'adesione della stessa all'iniziativa indetta dalla Regione Piemonte per la realizzazione dei PPU, tra i possibili settori proposti per l'utilizzo dei fondi, "la qualità e la cura degli spazi comuni nei comprensori di edilizia sociale pubblica, sviluppo di comunità ed empowerment dei residenti";
- gli avvisi pubblici per l'individuazione dei soggetti attuatori beneficiari del contributo a fondo perduto, pubblicato in data 21 aprile 2017 sul sito della Città non abbia raccolto manifestazione di interesse;
- non può non ritenersi propositivo l'impegno da parte della Città nel promuovere la tipologia di progetti finalizzati a restituire dignità alle persone e arginare il degrado attraverso azioni di comunità;
- i fondi attualmente previsti sul Bilancio 2018 relativi ai PPU (350.000,00 per la parte finanziata e 75.000,00 per il cofinanziamento) rimarranno allocati sui capitoli fino al 31

- dicembre 2018, dopodiché saranno radiati se non impegnati;
- nell'ambito della programmazione triennale di Bilancio, sui capitoli 2019 è stata prevista una spesa pari alla previsione 2018 (350.000,00 e 50.000,00) destinata al rateo della spesa 2019 per i progetti iniziati nel 2018 e che si concluderanno nel 2019 e per la presentazione di eventuali nuovi progetti;
 - purtroppo il progetto in collaborazione con ATC, in entrambi gli sportelli con Avviso pubblico per la ricerca del partner al quale affidare la gestione dei 20 tirocinanti per la realizzazione degli interventi manutentivi previsti, non ha ricevuto proposte. La causa è da individuarsi nella complessità insita nel Bando Regionale, che ha previsto l'attivazione di tirocini formativi, nel rispetto della D.G.R. 85/2017. Ricordiamo come la normativa disponga la presenza obbligatoria di 1 tutor ogni 3 tirocinanti per i lavori esterni facendo in questo modo lievitare i costi di gestione rendicontabili, da parte del partner, esclusivamente in misura del 50%;

INVITA

La Sindaca e la Giunta:

- 1) ad interfacciarsi con la Regione Piemonte aprendo un tavolo di concertazione per l'individuazione delle modalità e delle soluzioni, atte a superare le criticità e le limitazioni sopra evidenziate del Bando Regionale, permettendo infine l'apertura di un terzo sportello Regionale;
 - 2) ad avviare l'iter necessario per lo sviluppo e la realizzazione del progetto per evitare che i finanziamenti siano radiati perdendo quindi il loro possibile utilizzo;
 - 3) a valutare, nella attuale fase di attuazione del REI e nel futuro reddito di cittadinanza, i percorsi di inserimento lavorativo contemplati dalle suddette misure, come possibile prosecuzione e ampliamento dell'esperienza e progetto qui rappresentato, finalizzato al riutilizzo dei disoccupati per opere di manutenzione ordinaria, in ambito di manutenzione del patrimonio ERP, anche in considerazione della concentrazione di bassi redditi per gli abitanti di edilizia sociale pubblica.
-